

Cimberio a fine corsa tra gli applausi del pubblico

Pubblicato: Mercoledì 23 Maggio 2012



Finisce qui il campionato della Cimberio, dopo una gara 4 dei quarti di finale che mette in luce il **troppo divario tra i biancorossi e i campioni d'Italia**. Quello che non è mancato alla squadra di Recalcatti è l'**orgoglio**, perché nel 75-91 non si può leggere il modo con cui Varese è stata in campo, guadagnandosi così l'applauso dei suoi tifosi. Un'annotazione questa che è un dato di fatto e **non un contentino**: se la vittoria di lunedì è infatti stato il capolavoro di questa serie, il match di questa notte ha ribadito una volta per tutte che **Varese ha meritato comunque di scendere in campo nei playoff**.

La partita è stata segnata in negativo soprattutto da due situazioni: **le percentuali al tiro** che hanno premiato gli ospiti nonostante una buona prova da parte di Varese (62% per il Montepaschi, 46% per i biancorossi) e l'assenza di fatto di due pedine chiave come **Kangur e Stipcevic** nelle fila dei locali. **Zero punti in due è il "non bottino"** fatto segnare dalla coppia estone-croata, marcata sì alla grande dalla difesa verde ma pure incapace di creare qualsiasi cosa con il pallone in mano. Varese ha così dovuto fare **leva sulla vena offensiva di Diawara e Goss** (46 punti totali) e sul solito impegno di Fajardo, ma per piegare di nuovo Siena **sarebbe servita la prova totale di lunedì, forse però irripetibile**.

Va così in archivio una stagione con meno alti e bassi di quella scorsa e con risultati simili: un **consuntivo comunque positivo** su cui costruire il futuro. Se ci sarà ancora Recalcatti in panchina lo sapremo presto ma al momento sembra un'ipotesi difficile: se fosse al passo d'addio andrebbe ancora una volta ringraziato per questi due anni. Ma questo è appunto il tema del domani: per ora ci fermiamo al **grande applauso tributato dal PalaWhirlpool** che ha compreso l'impossibilità di andare a gara 5 e omaggiato una Cimberio che ha mostrato quel coraggio che le si chiedeva.

COLPO D'OCCHIO – Rumore e colore nel pre-gara di Masnago dove le trombette riempiono l'aria e un **telo biancorosso scende a coprire la Curva Nord**. Pubblico più numeroso rispetto a lunedì (il dato è simile), pur con alcuni vuoti; una decina appena i sostenitori ospiti. In parterre anche grandi del passato locali come Ossola o avversari come Riva; in tribuna anche **diversi calciatori del Varese** in un bell'atto di buon vicinato (De Luca, Nadarevic, Terlizzi).



PALLA A DUE – Come si pensava alla vigilia, Pianigiani richiama in squadra (e in quintetto) Bootsy **Thornton al posto di Moss**. Il resto ricalca a grandi linee gara 2, con Talts pivot titolare per Recalcati mentre **Stipcevic e Goss sono le guardie**. C'è comunque anche Rannikko, mentre Weeden resta in borghese.

LA PARTITA – Varese ruggisce all'ingresso in campo e quando Diawara e Talts colpiscono da fuori il punteggio **a favore della Cimberio si gonfia** (10-4) nonostante Andersen. A ricucire lo strappo in un amen sono due errori al tiro e **l'accelerata di McCalebb** (10-12). Recalcati si affida a Fajardo su cui Andersen commette due falli, non prima di rispondere al canestro di Goss. Siena però spinge e allunga sul +8 fino a una tripla di Diawara che ridà coraggio ai biancorossi. purtroppo però **un errore di Kangur e la bomba di McCalebb** in transizione chiudono male un periodo che finisce 21-28.

Si riparte con Zisis in guardia feroce su Stipcevic e con una tripla fortunosa di Siena dopo una palla quasi persa che vale il +10. **Il solito Diawara fa poker dall'arco** e risveglia il palazzetto e Goss, autore del 28-33. Rientra Talts ma è subito terzo fallo ingenuo in un momento in cui le difese brillano (bravo Garri); a farle saltare ci pensa però Rannikko che costringe Pianigiani al timeout (31-36). Il primo flash di Kaukenas risponde al finnico e tiene la **Montepaschi saldamente avanti** perché l'attacco varesino smette di produrre. Recalcati si arrabbia a ragione anche con gli arbitri quando permettono a Carraretto di "roncolare" Diawara, altra azione che propizia la fuga dei verdi limitata da Fajardo allo scadere (35-45).

Al rientro però le cose si fanno complicate: **Siena fiuta che il momento è propizio e allunga** con Thornton, Andersen e un'altra bomba di McCalebb, tutt'altro che uno specialista (39-53). Goss e Diawara sono gli unici terminali offensivi di Varese **ma l'australiano di Pianigiani prosegue a sciorinare un gran basket**, punendo i cambi difensivi. Il colpo di grazia arriva da Aradori, autore di due triple in un momento di confusione sul campo: canestri con cui i biancorossi precipitano a -21. Le fortune di Varese passano dalle **mani dello spiritato Goss** che a costo di giocare da solo riporta i biancorossi a un distacco accettabile che però Andersen corregge sulla sirena (51-68).



IL FINALE – Il pubblico che sul finale del terzo quarto **si è alzato tutto in piedi** per dare l’ultima spinta alla Cimberio ci crede ancora ma la Montepaschi non concede nulla. Addirittura è difficile per i ragazzi di Recalcatti tenere i venti punti di differenza che Kaukenas fa saltare dopo una tripla di Goss. Varese però si aggrappa proprio al “ventello” e lo utilizza come **ultima trincea da cui è vietato arretrare**: Diawara e Fajardo sono ancora in grado di fare canestro e aggiustano il punteggio per quanto possibile. L’omaggio finale del pubblico inizia a 3? dalla fine quando la curva mette nel juke boxe i cori per tutti i giocatori di Recalcatti, i quali in campo chiudono con un’impennata di orgoglio che vale il 75-91 firmato dalla **triplo allo scadere del “baby” Bertoglio**. Un premio anche per lui, che si è impegnato tutto l’anno con i titolari per rendere gli allenamenti più efficaci. Applausi (tanti) e sipario; e tutto sommato è giusto così.

IL TABELLINO

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it